



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

scuola innovazione 2016

TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 30 SETTEMBRE 2016

→ 1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito della propria attività istituzionale e con particolare riferimento alle tradizionali finalità di educazione, istruzione e formazione dei giovani, promuove il **Bando Scuola Innovazione 2016**, stanziando allo scopo un plafond di **Euro 800.000**.

→ 2. OGGETTO

Obiettivo dell'iniziativa è quello di sostenere progetti che rientrino in una delle seguenti tipologie:

- realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi;
- realizzazione o aggiornamento di laboratori di indirizzo volti a favorire l'avvicinamento alle attività professionali.

→ 3. ENTI DESTINATARI

La partecipazione è riservata agli istituti scolastici secondari di secondo grado, statali e paritari, aventi sede nelle province di Padova e Rovigo.

Sono escluse dal presente bando le richieste provenienti da persone fisiche, cooperative, imprese sociali ed enti con fini di lucro.

Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto a scelta tra le due tipologie previste pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

Per le richieste relative alla realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi la Fondazione, sulla base delle richieste pervenute, sosterrà la realizzazione di almeno due interventi, uno per la provincia di Padova e uno per la provincia di Rovigo.

→ 4. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Sono ammessi alla valutazione:

per le richieste relative alla realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi:

- progetti in cui l'innovazione educativa si traduce nel ripensare gli spazi dell'apprendimento/insegnamento (attraverso ad esempio l'introduzione di: arredi mobili, flessibili e modulari; di nuovi strumenti di lavoro e contenuti didattici su supporti digitali; di nuove tecnologie specifiche a supporto del lavoro collaborativo e/o disciplinare, ecc.) che puntano a supportare l'introduzione di innovative metodologie didattiche - **si veda l'appendice a p. 5;**

per le richieste relative alla realizzazione o aggiornamento di laboratori di indirizzo:

- progetti che puntano ad offrire agli istituti scolastici laboratori le cui attrezzature innovative preparino e avvicinino maggiormente lo studente all'attuale mondo professionale.

Non saranno considerate ammissibili le richieste relative a:

- copertura di costi di gestione dell'attività ordinaria degli istituti scolastici;
- acquisto di materiali di consumo non specificatamente funzionali al progetto;
- spese di studio e consulenza per l'elaborazione dei progetti;
- iniziative in fase di realizzazione o già concluse.

I progetti che risulteranno assegnatari del contributo della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche né dal punto di vista dei contenuti né per quanto concerne il relativo piano finanziario; in particolare, non saranno prese in considerazione richieste di integrazione del contributo concesso.

I progetti dovranno obbligatoriamente presentare:

per le richieste relative alla realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi:

- descrizione del progetto con particolare riferimento al modello di ambiente che si intende realizzare o trasformare rispetto a quello esistente;
- delibera di approvazione del progetto da parte degli Organi collegiali (Consiglio di Istituto e Collegio dei docenti) dell'Istituto scolastico;
- un percorso di orientamento e formazione per i docenti, che dia loro metodi e strumenti per progettare nuovi setting di apprendimento e ripensare l'attività didattica;
- livello di copertura della rete presente nell'Istituto scolastico all'atto della presentazione del progetto;
- informativa sulla dotazione della scuola di servizi già attivi e fruibili dagli studenti (es. registro elettronico, biblioteca/materiali didattici on line ecc.).

per le richieste relative alla realizzazione o aggiornamento di laboratori di indirizzo:

- un percorso di formazione per i docenti funzionale all'attuazione del progetto. Gli istituti scolastici dovranno prevedere che i fornitori delle attrezzature garantiscano la necessaria assistenza tecnica e la formazione del personale docente relativamente all'installazione e alla gestione delle attrezzature stesse;
- un piano di sostenibilità tecnica e finanziaria del progetto, almeno biennale, declinato in un piano di gestione che garantisca la capacità di autofinanziamento e di aggiornamento del laboratorio o delle attrezzature nel tempo.

→ 5. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La richiesta dovrà essere presentata:

- in caso di scuole pubbliche: dalla singola scuola o, se afferente ad un Istituto di Istruzione Superiore, da quest'ultimo. Ogni Istituto di Istruzione Superiore potrà presentare al massimo un progetto per ogni scuola secondaria di secondo grado ad esso afferente;
- in caso di scuole paritarie: dalla scuola stessa se in possesso di personalità giuridica, dall'ente gestore della scuola se quest'ultima è priva della personalità giuridica.

La partecipazione al progetto dovrà avvenire esclusivamente a mezzo internet, compilando l'apposita modulistica secondo le modalità e nei termini indicati alla sezione

Bandi del sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it; diversamente la richiesta non sarà ammessa alla successiva fase valutativa.

La modulistica di iscrizione al termine della procedura di compilazione dovrà essere stampata, firmata e timbrata in ogni sua parte dal Dirigente Scolastico (scuole pubbliche) o dal Legale Rappresentante (scuole paritarie) dell'Istituto richiedente, pena l'esclusione dalla selezione. Tale modulistica dovrà pervenire allegata alla documentazione obbligatoria, indicata al punto 11 del presente Regolamento, entro e non oltre le ore 13.00 del 30 settembre 2016, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano, presso la sede legale di Padova o la sede operativa in Rovigo ai seguenti indirizzi:

**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Bando Scuola Innovazione 2016**

**Piazza Duomo, 14
35141 Padova**

o nella sede operativa in:

**Piazza Vittorio Emanuele, 47
45100 Rovigo**

La spedizione del plico rimane a solo ed esclusivo rischio del mittente.

Le domande di iscrizione o gli allegati pervenuti dopo i termini fissati o con modalità differenti da quelle indicate non saranno presi in considerazione; la documentazione inviata non verrà restituita. Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Fondazione telefonando al numero 049/8234839 (dott.ssa Sara Bedendo); si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

→ 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto di:

- 1. verifica sotto il profilo della correttezza formale;**
- 2. valutazione di merito;**
- 3. valutazione dei precedenti rapporti intercorsi con la Fondazione.**

- 1) Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della **correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel

bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini.

Saranno giudicate “**non accettabili**”, pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito, le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- non complete dell’obbligatoria iscrizione tramite internet;
- sprovviste della copia cartacea del modulo di iscrizione timbrato e firmato dal Dirigente Scolastico (scuola pubblica) o Legale rappresentante (scuola paritaria) in ogni sua parte;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete di tutta la documentazione obbligatoria richiesta;
- non compatibili con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili;
- riferite a progetti già avviati o conclusi prima della presentazione della domanda;
- riferiti ad acquisti effettuati prima della presentazione della domanda.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione si riserva di richiedere la relativa integrazione affinché l’istanza possa essere valutata nel merito.

2) Per quanto concerne la **valutazione di merito**, saranno considerati tra i criteri d’esame:

- qualità del progetto: chiarezza, coerenza ed articolazione della proposta. Verrà valutato il grado di completezza degli allegati, l’innovazione del progetto e la sua rispondenza ai requisiti del bando;
- piano di formazione per i docenti: verrà valutata la qualità del percorso di formazione, il numero di docenti coinvolti e il rilascio di eventuali certificazioni;
- sostenibilità tecnica e finanziaria del progetto, almeno biennale: verrà valutata la capacità di autofinanziamento e di aggiornamento del laboratorio o delle attrezzature nel tempo;
- numero degli alunni interessati dal progetto in rapporto al numero degli alunni frequentanti l’Istituto;
- esistenza di altri soggetti finanziatori del progetto e consistenza di tali finanziamenti.

3) Valutazione dei **precedenti rapporti con la Fondazione**: nell’analisi comparativa delle richieste presentate, la Fondazione potrà tenere conto del numero e dell’entità di contributi di cui il richiedente è già stato beneficiario, nonché dell’esito dei progetti realizzati (con particolare riferimento al rispetto degli obiettivi prefissati, delle tempistiche e del piano finanziario).

→ 7. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il **31 dicembre 2016**, nel sito della Fondazione **www.fondazionecariparo.it** verrà reso pubblico l’elenco dei soggetti selezionati e l’entità del contributo deliberato. Successivamente, l’esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà comunicato per lettera ai singoli interessati. Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull’ammissibilità delle domande o sull’esito della selezione.

→ 8. IMPORTO DEI FINANZIAMENTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

- **Per le richieste relative alla realizzazione di nuovi ambienti per l’apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi**: in caso di esito positivo, l’assegnazione dei fondi avverrà nella misura massima dell’80% dei costi preventivati e comunque entro il limite massimo di Euro 80.000.
- **Per le richieste relative alla realizzazione o aggiornamento di laboratori di indirizzo**: in caso di esito positivo, l’assegnazione dei fondi avverrà nella misura massima dell’80% dei costi preventivati e comunque entro il limite massimo di Euro 50.000.

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributi verranno regolati da un’apposita convenzione.

Tale accordo andrà a definire le modalità di finanziamento delle singole iniziative. Agli assegnatari è fatto obbligo di impegnare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati, pena la revoca dell’assegnazione. La modulistica di partecipazione, presente sul sito internet della Fondazione, prevede anche la compilazione del piano finanziario relativo all’attuazione del progetto; al riguardo, il richiedente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura degli eventuali costi eccedenti il contributo richiesto alla Fondazione, specificandone le fonti e i relativi importi.

→ 9. TEMPI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione dei progetti, dovrà essere effettuata entro diciotto mesi dalla data di ricevimento della suddetta convenzione attestante l'assegnazione del contributo da parte della Fondazione. La scadenza del termine, senza che sia realizzata l'iniziativa, determina il venire meno dell'impegno della Fondazione.

→ 10. MONITORAGGIO DELL'INIZIATIVA

La Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette circa la corretta attuazione del progetto secondo gli scopi originariamente dichiarati. Nel biennio successivo allo stanziamento l'Istituto dovrà fornire alla Fondazione una relazione annuale che illustri l'attività svolta.

→ 11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRODURRE

(pena l'esclusione dalla fase di selezione)

per le richieste relative alla realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e adozione di approcci didattici innovativi:

1. copia della modulistica di iscrizione timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente Scolastico o Legale Rappresentante dell'ente richiedente;
2. presentazione dettagliata del progetto con riferimento anche ai criteri ispiratori sotto il profilo didattico, organizzativo e finanziario (max. 3 cartelle);
3. elenco dettagliato dei beni da acquistare con la stima dei relativi costi;
4. delibera di approvazione del progetto da parte degli Organi collegiali (Consiglio di Istituto e Collegio dei docenti) dell'Istituto scolastico;
5. percorso di orientamento e formazione per i docenti, che dia loro metodi e strumenti per ripensare l'attività didattica all'interno di nuovi setting di apprendimento;
6. dichiarazione del livello di copertura della rete presente nell'istituzione scolastica all'atto della presentazione del progetto;
7. informativa sulla dotazione della scuola di servizi già attivi e fruibili dagli studenti (es. registro elettronico, biblioteca/materiali didattici on line ecc.);

8. dichiarazione di disponibilità a partecipare alle verifiche dirette o indirette poste in essere dalla Fondazione ed invio, per il biennio successivo alla realizzazione del progetto, di una relazione annuale che illustri l'attività svolta;
9. se previsti, nulla osta della proprietà degli immobili all'esecuzione di lavori sull'edificio scolastico;
10. in caso di altri soggetti finanziatori, certificazione che attesti l'entità del finanziamento concesso;
11. relazione sintetica (max. 3 facciate) che illustri il numero attuale degli studenti iscritti, i servizi offerti, la lista degli enti/aziende con cui l'Istituto collabora regolarmente ed il motivo delle collaborazioni (il POF non sostituisce tale documento).

per le richieste relative alla realizzazione o aggiornamento di laboratori di indirizzo:

1. copia della modulistica di iscrizione timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente Scolastico o Legale Rappresentante dell'ente richiedente;
2. presentazione dettagliata del progetto con particolare riferimento al laboratorio che si intende realizzare e ai criteri ispiratori del progetto sotto il profilo didattico, organizzativo e finanziario (max. 3 cartelle);
3. piano di formazione del personale docente all'utilizzo delle attrezzature;
4. piano di gestione, almeno biennale, che garantisca la capacità di autofinanziamento e di aggiornamento del progetto;
5. elenco dettagliato dei beni da acquistare con la stima dei relativi costi;
6. dichiarazione di disponibilità a partecipare alle verifiche dirette o indirette poste in essere dalla Fondazione ed invio, per il biennio successivo alla realizzazione del progetto, di una relazione annuale che illustri l'attività svolta;
7. se previsti, nulla osta della proprietà degli immobili all'esecuzione di lavori sull'edificio scolastico;
8. in caso di altri soggetti finanziatori, certificazione che attesti l'entità del finanziamento concesso;

9. relazione sintetica (max. 3 facciate) che illustri il numero attuale degli studenti iscritti, i servizi offerti, la lista degli enti/aziende con cui l'Istituto collabora regolarmente ed il motivo delle collaborazioni (il POF non sostituisce tale documento).

Le scuole paritarie dovranno, inoltre, presentare:

1. autocertificazione sulla natura giuridica dell'Ente e sul possesso di requisito della parità scolastica di cui all'art.1 della legge 62/2000;
2. in caso non siano proprietarie della sede in cui operano e in cui verrà realizzata l'iniziativa: copia degli atti o contratti che evidenzino il rapporto in base al quale l'ente richiedente dispone della struttura oggetto della richiesta (contratti d'acquisto, comodato, ecc.).

APPENDICE

Clicca per consultare:

- [Perchè cambiare gli spazio dell'apprendimento? \(pdf\)](#)
- [Quando lo spazio insegna: gallery fotografica](#)